

# ECCO IL XII BATTAGLIONE CARRI M 14/41 UN ENTUSIASTICO BLOCCO DI CUORI TUTTORA VIVO (dai ricordi di Gianni Ingoglia)

*Aprile 1941: Costituzione, in Verona del battaglione: comandante Maggiore Cesare Lasagna.*

*Estate 1941: Addestramento e manovre in Friuli.*

*novembre 1941: partenza del battaglione per Napoli a mezzo ferrovia*

*dicembre 1941: il materiale, con i rispettivi piloti e conduttori, viene imbarcato sulle navi «Fazio Filzi» e «Carlo Del Greco» per essere trasportato con un convoglio a*

*Tripoli. Il personale rimanente del battaglione rimane a Napoli in attesa di partire per l'Africa in aereo.*

*13 Dicembre 1941: Nella notte le due navi (che trasportano anche un gruppo tedesco di artiglieria) vengono silurate nel golfo di Taranto. 36 carristi del battaglione scompaiono con tutto il materiale. I superstiti vengono raccolti in mare dai cacciatorpediere di scorta e portati all'ospedale militare di Taranto.*

*I carristi rimasti a Napoli vengono fatti partire per il deposito di Parma anziché per quello di Verona, ove erano originari. Vengono passati al 133° reggimento Carristi della Divisione Corazzata «Littorio». Viene sostituito anche il Comandante. Subentra il Maggiore Dell'Uva.*

*Gennaio 1942: Permanenza a Parma per ricostituzione del battaglione con complementi.*

*Maggio 1942: Trasferimento in Sicilia per*





ferrovia fino a Castelvetrano. Partenza in aereo per Tripoli.

15 Giugno 1942: Siamo a Homs dove sono finalmente giunti i nuovi carri M. 14/41. Inizia subito il trasferimento sulla via Balbia verso il fronte di Ain El Gazala in Cirenaica.

22 giugno 1942: Il battaglione giunge a Trobruk e si ricongiunge con le altre forze che hanno conquistato la roccaforte. Si lancia subito all'inseguimento degli inglesi in ritirata.

30 Giugno 1942: alla sera il battaglione, senza combattimenti di rilievo, raggiunge la moschea di Abd El Rahman sulla destra della litoranea, ad una quindicina di chilometri dal El Alamein.

3 luglio 1942: il battaglione è schierato all'interno del deserto (circa 20 chilometri dalla litoranea) sul Ruweisat Ridge ed attacca le posizioni inglesi. Muore il capitano Giupponi (3° Compagnia) al quale verrà concessa la medaglia Argento e ferito il tenente Marotta.

6 luglio 1942: Dalle ripetute battaglie del Ruweisat Ridge sono rimasti indenni solo 7 carri che vengono schierati a Bab El Qattara.

12 luglio 1942: viene ferito il Maggiore Dell'Uva, che rientra in Italia.

luglio 1942: Assume il comando del battaglione il Maggiore Fabbri, romagnolo, proveniente dalla cavalleria. Ricostituito il battaglione con carri e complementi.

30 Agosto 1942: Il battaglione partecipa nelle retrovie inglesi verso Alam El Halfa.

4 settembre 1942: Il battaglione rientra nelle proprie linee, senza subire perdite di

rilievo.

15 settembre 1942: il battaglione si schiera a sud di Tell El Aqqaquir nella parte nord del fronte dietro alla 15° Divisione Panzer.

17 ottobre 1942: Il maggiore Fabbri si amala e rientra in Italia. Gli subentra il Capitano Costanzo Preve, già comandante della 3° Compagnia.

23 ottobre 1942: alla sera inizia il terrifi-

cante bombardamento della artiglieria inglese e si ristabilisce la situazione verso Kidney Ridge. 1° Novembre 1942: Zona a est di Tell El Aqqaquir; il battaglione ridotto ad un plotoncino di 7 carri, continua a contrattaccare.

2° novembre 1942: ferito il capitano Preve e fatto prigioniero. Il battaglione è distrutto.

4 novembre 1942; I superstiti carristi iniziano la ritirata.

Tutti i superstiti continuarono a combattere valorosamente in Tunisia.



## XII BATTAGLIONE

Decorati al V. M. (indicati come appartenenti al Reparto)

### CROCI DI GUERRA AL V. M.

Ten.	LUCIANO	Armando
Serg.	PERLINO	Raffaele

Gli altri sono compresi nei decorati del reggimento

## L'ULTIMO COMANDANTE DEL XII BTG M 14 RICORDA:

Mi preme far, doverosamente risaltare il gran numero dei miei Ufficiali morti o feriti..... l'85%- triste primato forse imbattibile. Al mio rimpatrio feci molte proposte di rimpense... ma il Cap/no Stiffelmayer della XV° Panzer consegnò la Croce di Ferro di 2° classe a Pomoni, Patelli ed al sottoscritto. Pomoni tramutò la sua decorazione in una medaglia di bronzo al V.M. : io e Patelli rifiutammo tale scambio.

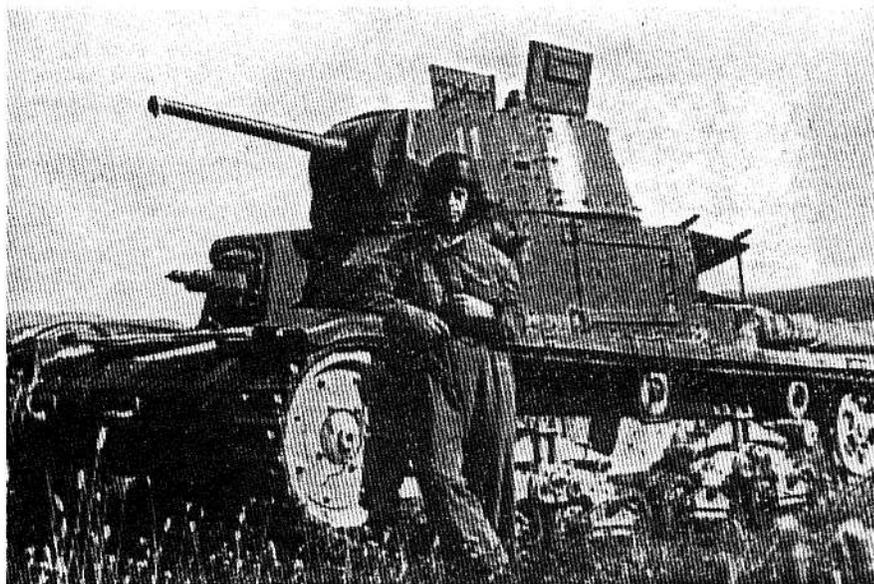
Ecco i nominativi dei Comandanti del XII° Btg. carri M.14/41 :

1°) E' stato il Magg/re Lasagna (da me mai conosciuto) sostituito insieme a due suoi Com/ti di comp.(Mantovani e Fiore).

2°) Magg/re Enrico Dell'Uva (Sa), ex legionario di Spagna, Ufficiale rude ma giusto e benvenuto. Ferito, fu rimpatriato e raggiunse la sua famiglia a Bolzano ove trovò la morte per mano partigiana solo perché la Lara, la moglie, faceva l'interprete di tedesco.

3°) Cap/no SPE Preve Costanzo (CN), ferito il 2 novembre (giorno dei morti.....o quasi) e catturato. Quel giorno segnò la fine del Btg. proprio davanti a quella storica q.33 che per primo aveva raggiunto il 27 giugno 1942.

Per la verità storica il mio periodo di



*Il capitano Preve accanto al carro rimasto nel cimitero di EL Alamein*

Comando subì un interregno con l'arrivo del Maggiore di cav. Fabbri, che lasciò poco dopo il comando.

Un particolare, doveroso ricordo ai miei bravi motociclisti porta-ordini: cap/le Calini Anacleto di Legnano, infallibile pilota del deserto, Pagliai Giuseppe di Pistoia, Anquillesi di Pisa, Sceva Mario di Mede Lomellina, rimpatriato per ferita, e Marmiroli Silvino di Verona. Elementi preziosi che emergevano nei momenti più difficili guidando le colonne dei rifornimenti che

non conoscevano mai l'esatta ubicazione del reparto.

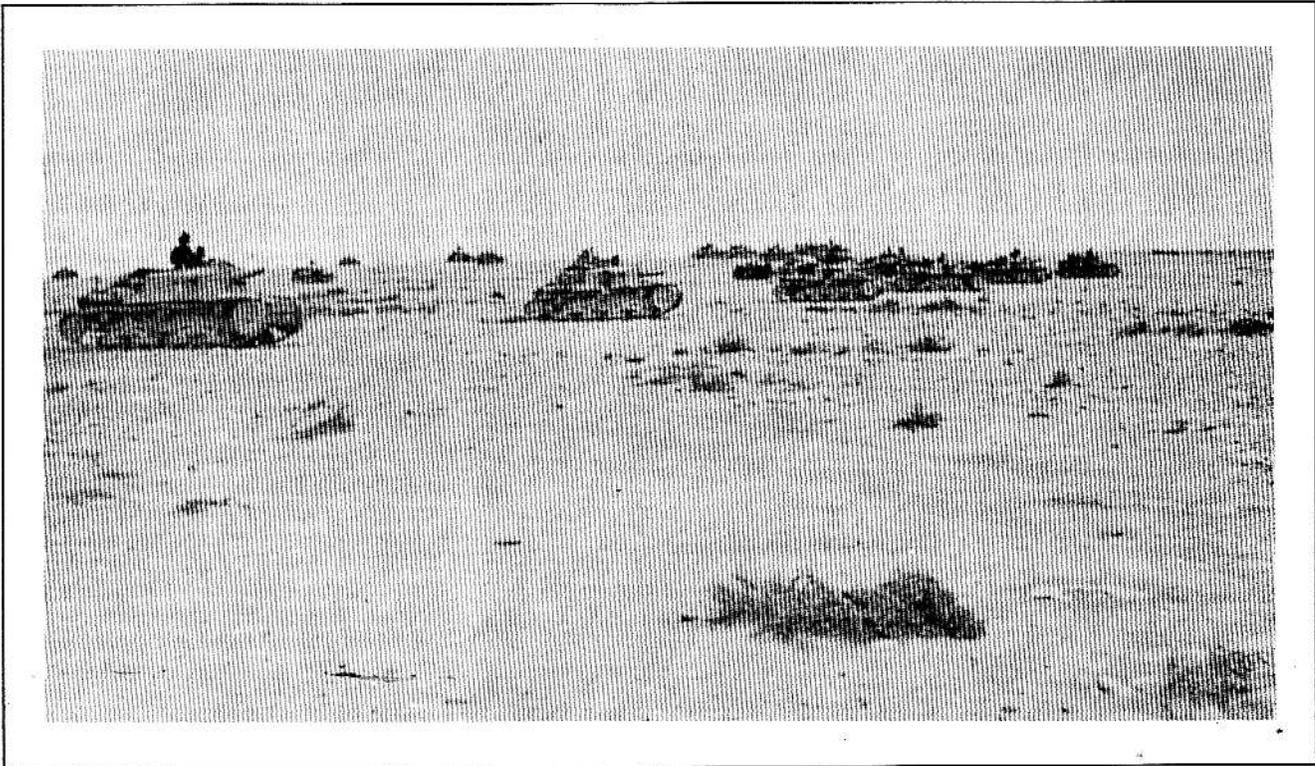
Totale è stata la dimenticanza da parte delle Autorità Militari dei nostri tre magnifici Battaglioni. Potevano benissimo ricostruirne almeno uno con il nome di Bulgarelli, Giupponi... (i nomi non difettavano!!). I Com/ti dei tre Btg. (Pinna, Dell'Uva, Preve e Verri) furono feriti in testa ai loro reparti.

" LITTORIO "

**Costanzo Preve**



*Consumata dal tempo e dalla sabbia...ma sempre viva nei cuori.*



**RICORDO ED ONORE PER I SEMOVENTI DA 75/18  
VALOROSAMENTE IN PRIMA LINEA CON I CARRISTI**

